**Indice sommario**

Sommario

[1. Introduzione 2](#_Toc31298518)

[2. Dati dell'organizzazione 2](#_Toc31298519)

[3. Documenti di riferimento e tipo di audit 3](#_Toc31298520)

[4. Risultanze dell’analisi 5](#_Toc31298521)

[5. Mappa del rischio reato e azioni collegabili 12](#_Toc31298522)

|  |  |
| --- | --- |
| Nome e cognome | Ruolo |
| **Meggie Taverni** | **Responsabile prevenzione della corruzione e trasparenza** |

# Introduzione

L'analisi dei rischi reato è un processo completo che comprende l'individuazione dei pericoli, la valutazione del rischio ed una decisione dell’azienda in merito al livello di rischio ritenuto non tollerabile che necessita di contromisure.

Tale attività è svolta attraverso la metodologia del controllo:

* delle informazioni contenute nella documentazione messa a disposizione dall’azienda;
* delle informazioni acquisite attraverso una verifica in campo.

In questo modo si assicura:

* ripetibilità dell’analisi e facilità di aggiornamento nel tempo;
* diffusione della metodologia e sua accettazione.

Tale analisi ha come fine di prendere in considerazione le azioni da implementare per adeguarsi alle disposizioni della legge 6 novembre 2012, n. 190 così come dettagliate nel “Piano Nazionale Anticorruzione” (PNA 2022) predisposto da ANAC con delibera 1064 del novembre 2019. L’analisi del rischio è stata sviluppata seguendo le indicazioni riportate nel paragrafo 5 di questo documento.

Questo documento costituisce l’allegato al “Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza” (PTPCT) dell’AZIENDA SPECIALE FARMACEUTICA DI POGLIANO MILANESE.

# Dati dell'organizzazione

|  |  |
| --- | --- |
| **Ragione sociale dell’azienda** | **Azienda Speciale Farmaceutica di Pogliano Milanese** |

# Documenti di riferimento e tipo di audit

|  |  |
| --- | --- |
|  | * Legge Anticorruzione (190/2012)
* Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, approvato dal Governo il 15 febbraio 2013, in attuazione di commi 35 e 36 dell’art. 1 della l. n. 190 del 2012, decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
* Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
* Codice di comportamento per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 in attuazione dell’art. 54 del d.lgs. n. 165 del 2001, come sostituito dalla l. n. 190.
* Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022
* Delibere ANAC

D.lga.97/2016 Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.Delibera Anac n° 1134 del novembre 2017 “Nuove Linee guida per ‘attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”.LEGGE 30 novembre 2017, n. 179Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato |

|  |  |
| --- | --- |
| **Tipo di analisi** | Analisi del rischio dei reati contenuti nella Legge 190 /2012 e smi così come suggerito da specifico allegato al PNA. |

|  |  |
| --- | --- |
| Organico (numero addetti complessivo) alla data dell’analisi: *Per organico si intende la somma del personale dipendente assunto a tempo indeterminato, più i liberi professionisti utilizzati a tempo pieno, più le persone appartenenti ad altre imprese collegate che svolgono funzioni completamente dedicate alle attività dell’organizzazione da analizzare.* | N 3 dipendenti **1 Direttore farmacia** **2 collaboratori farmacisti** |
| Contratto in uso: | CCNL ASSOFARM |
| Cambiamenti rispetto all’analisi precedente:  | Terza emissione  |
| Chiusura anomalie analisi precedente: | vedi consuntivo attività 2021/23 |

# Risultanze dell’analisi

Nell’effettuare l’Analisi dei rischi sono stati identificati i processi a rischio, le funzioni coinvolte in tali attività e le azioni già applicate per prevenire il rischio reato suddivise per tipologia come di seguito:

|  |  |
| --- | --- |
| controllo; | A |
| trasparenza; | B |
| definizione e promozione dell’etica e di standard di comportamento; | C |
| regolamentazione; | D |
| semplificazione; | E |
| formazione; | F |
| sensibilizzazione e partecipazione; | G |
| rotazione; | H |
| segnalazione e protezione; | I |
| disciplina del conflitto di interessi; | L |
| regolazione dei rapporti con i “rappresentanti di interessi particolari” (lobbies). | M |

Si sono individuate le azioni correttive da introdurre e/o implementare per sanare le criticità anch’esse suddivise per tipologia

Sono stati considerati i seguenti reati contemplati nel Titolo II, Capo I, del codice penale.

* Peculato (art.314 c.p.);
* Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.);
* Abuso d’ufficio (art.232 c.p.);
* Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325 c.p.);
* Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art 326 c.p.);
* Rifiuto di atti d’ufficio. Omissione (art.328 c.p.);
* Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica. (art. 329 c.p.);
* Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art.331 c.p.);
* Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334 c.p.);
* Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335 c.p.);
* Malversazione ai danni dello Stato, altro ente pubblico o Comunità europea (art. 316 bis c.p.);
* Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato, altro ente pubblico o Comunità europea (art. 316 ter c.p.);
* Concussione (art. 317 c.p.);
* Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.);
* Corruzione per un atto contrario ai doveri d’ufficio (art. 319 c.p.);
* Circostanze aggravanti della corruzione (art. 319 bis c.p.);
* Corruzione in atti giudiziari (art. 319 ter c.p.);
* Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater) [aggiunto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190];
* Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.)
* Pene per il corruttore (art. 321 c.p.);
* Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.);
* Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322 bis c.p.);
* Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334 c.p.);
* Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335 c.p.).

In riferimento a tali reati non si possono considerare neppure astrattamente realizzabili nell’ambito dell’azienda i reati di: Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325 c.p.); Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art 326 c.p.); Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica. (art. 329 c.p.); Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334 c.p.); Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335 c.p.).

I processi esaminati sono:

1. Gestione del processo di approvvigionamento, dalla scelta del fornitore fino al pagamento.
2. Gestione della scelta e dell’affidamento incarichi a consulenti e collaboratori.
3. Gestione magazzino
4. Gestione del personale dalla selezione alla gestione operativa dello stesso;
5. Processo vendita del farmaco/parafarmaco e altro
6. Gestione amministrativa contabile (cassa beni aziendali etc.).

**1/2/3**

|  |  |
| --- | --- |
| Attività collegabili | Tipo reato |
| 1. Gestione del processo di approvvigionamento, dalla scelta del fornitore fino al pagamento.
2. Gestione della scelta e dell’affidamento incarichi a consulenti e collaboratori.
3. Gestione magazzino
 | CorruzioneAbuso d’ufficio Induzione indebita a dare o promettere utilitàPeculato |
| **Esempio di comportamenti illeciti:*** Scegliere una ditta produttrice non sulla base dei requisiti di qualità e utilità ma al fine di trarre un vantaggio personale.
* Conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti privilegiati.
* Falsificazione dei dati di magazzino per utilizzo di beni per trarre un vantaggio personale.
 |
| Funzioni coinvolte |
| Amministratore Unico - Direttore della farmacia – Farmacisti  |
| Azioni preventive già in atto | Tipologia azione |
| Contratti con grossisti | D |
| Inventario periodico | A |
| Statuto Art 40 – art.41 -art.42 | D |
| Codice etico in cui sono integrati i requisiti applicabili del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici | C |
| Rischio residuo anche a seguito dell’applicazione delle azioni preventive già in atto |
| Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo par.5) | Indice di valutazione dell’impatto  | Valutazione complessiva rischio |
| MEDIO | MEDIO | MEDIO |
| Controlli / procedure / attività da implementare | Tipologia azione |
| Verificare l’attuazione dei contenuti dello statuto agli art. 40 -41-42 e definire se e come attuare il codice degli Appalti D.lgs. 50 e suoi aggiornamenti | D |
| Approfondimenti sulla metodologia di gestione dell’inventario di magazzinoe predisposizione di una istruzione/procedura. | A |

**4**

|  |  |
| --- | --- |
| Attività collegabili | Tipo reato |
| 1. Gestione del personale dalla selezione alla gestione operativa dello stesso;
 | CorruzioneAbuso d’ufficio Induzione indebita a dare o promettere utilità |
| **Esempio di comportamenti illeciti:*** Abuso del processo di assunzione per inserire in azienda candidati privilegiati.
* Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell’imparzialità della selezione.
* Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati privilegiati.
 |
| **Funzioni coinvolte** |
| Amministratore Unico |
| **Azioni preventive già in atto** | Tipologia azione |
| Si seguono le regole del bando concorso basandosi sui requisiti presenti nel regolamento comunale per le assunzioni  | **D** |
| Statuto art. 30, 31 e 32 | **D** |
| Sistema di gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro (d.lgs. 81/08) aggiornato. | **D** |
| Sistema di gestione dei dati e delle informazioni aggiornato al GDPR  | **D** |
| Codice sanzionatorio | **D** |
| **Rischio residuo** |
| Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo par.5) | Indice di valutazione dell’impatto  | Valutazione complessiva rischio |  |
| BASSO  | MEDIO | BASSO |  |
| **Controlli / procedure / attività da implementare** | Tipologia azione |
| Predisposizione di un Regolamento/procedura dedicata alla selezione del personale come richiesto dall’art 31 dello Statuto | D |
| Diffusione del Codice etico e dell’aggiornamento del PTPCT a tutto il personale con momento di formazione sulle tematiche del codice di comportamento e sulle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza  | B/C/D |
| Strutturazione di un Regolamento Whistleblowing per la tutela dell’anonimato del Segnalante | D |

**5**

|  |  |
| --- | --- |
| Attività collegabili | Tipo reato |
| 1. Processo vendita farmaci/parafarmaci e altro
 | CorruzioneAbuso d’ufficio Induzione indebita a dare o promettere utilità |
| **Esempio di comportamenti illeciti:** * Erogazione del farmaco senza ricetta;
* Consegna a minore di farmaci;

Vendita di prodotti farmaceutici da parte dei commessi;Ogni altro comportamento che rientri nell’abuso di professione. |
| Funzioni coinvolte |
| Direttore della farmacia – Farmacisti  |
| Azioni preventive già in atto | Tipologia azione |
| Codice deontologico del farmacista. | D |
| Sistema Haccp aggiornato e sotto controllo  | D |
| Codice etico in cui sono integrati i requisiti applicabilidel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici | C |
| Rischio residuo anche a seguito dell’applicazione delle azioni preventive già in atto |
| Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo par.5) | Indice di valutazione dell’impatto  | Valutazione complessiva rischio |
| BASSO | BASSO | BASSO |
| Controlli / procedure / attività da implementare | Tipologia azione |
| Nessuna attività da pianificare  |

6

|  |  |
| --- | --- |
| Attività collegabili | Tipo reato |
| 6 Gestione amministrativa contabile (cassa e beni aziendali etc.) | Peculato |
| **Esempio di comportamenti illeciti:*** Uso ai fini personali del denaro aziendale.
* Appropriarsi indebitamente del denaro dell’azienda avendo accesso alla cassa in contante o ai conti bancari.
* Utilizzo ai fini propri del bene aziendale.
 |
| Funzioni coinvolte: |
| Tutto il personale  |
| Azioni preventive già in atto: | Tipologia Azione  |
| - Controllo periodico del revisore dei conti presso la farmacia e presso gli uffici | A |
| Statuto d art 33 a art. 39  | D |
| Contratto di servizio perfezionato con il Comune di Pogliano e pubblicato sul sito  | D |
|  | Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo par.5) | Indice di valutazione dell’impatto  | Valutazione complessiva rischio |  |
|  | BASSO | MEDIO | BASSO |  |
| Controlli / procedure / attività da implementare | Tipologia Azione |
| Redigere regolamento o procedura per la gestione della finanza e del controllo come richiesto dall’Art dello statuto n° 39 e suoi aggiornamenti. | D |

Riassunto delle azioni da intraprendere per evitare di incorrere nei reati identificati.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | \* | **Azioni da intraprendere**  | **Pianificazione attività** |
| 1 | D | Verificare l’attuazione dei contenuti dello statuto agli art. 40 -41- 42 (gestione fornitori) e definire se e come attuare il codice degli Appalti D.lgs. 50 e suoi aggiornamenti | Entro: 2023 |
| Resp.: A.U. e Direttore (RPCT) |
| Esito:  |
| 2 | D | Predisposizione di un Regolamento/procedura dedicata alla selezione del personale come richiesto dall’art 31 dello Statuto | Entro: 2023 |
| Resp: A.U. e Direttore (RPCT) |
| Esito: |
| 3 | D | Redigere regolamento o procedura per la gestione della finanza e del controllo come richiesto dall’Art dello statuto n 39  | Entro: 2023 |
| Resp: A.U. Consulente contabilità  |
| Esito: |
| 4 | B/C/D | Diffusione del Codice etico e dell’aggiornamento del PTPCT a tutto il personale attraverso sottoscrizione di lettera per ricevimento, con momento di formazione sulle tematiche del codice di comportamento e sulle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza  | Entro: 2023 |
| Resp: RPCT |
| Esito: |
| 5 | A | Approfondimenti sulla metodologia di gestione dell’inventario di magazzino con redazione di una istruzione/procedura  | Entro: 2023 |
| Resp: RPCT |
| Esito: |
| 6 | D | Strutturazione di un Regolamento Whistleblowing per la tutela dell’anonimato del Segnalante | Entro: 2023 |
| Resp: RPCT approvazione AU  |
| Esito: |

# Mappa del rischio reato e azioni collegabili

L’analisi dei rischi consiste nella valutazione della probabilità che il rischio si realizzi e delle conseguenze che il rischio produce (probabilità ed impatto) per giungere alla determinazione del livello di rischio.

Si considerano come elementi di calcolo la probabilità di accadimento e l’impatto/gravità/criticità dello stesso. In base al prodotto ottenuto tra i valori di queste due variabili si definisce il livello di rischio e le tipologie di soluzione da adottare per abbassare il livello fino ad uno stato che possa essere considerato sotto controllo.

1. ***La probabilità di accadimento***

Deve essere intesa come la possibilità che un reato possa essere commesso, alla luce della conoscenza che la persona/e intervistata/e ha/hanno dell’operatività aziendale, delle procedure esistenti e della qualità professionale delle persone che operano nell’ambito dell’organizzazione

|  |  |
| --- | --- |
| **Per probabilità:**  |  |
| Basso: 1 | nessun evento negativo precedentepresenza di procedure scritte e regole condivisecontrolli presenti e registratipersonale formatobasso turn over di personale |
| Media: 2 | evidenze scritte relative solo ad alcuni controlli che occorre effettuarepoche regole scritte che regolamentano l’attività o il processo a rischiomaggiore turn over di personale formazione limitata e non pianificata  |
| Alta:3 | nessuna regola scritta che regolamenta l’attività o il processo a rischio assenza di controlli intermedi e finali sulle attività formazione assente  |

1. ***Impatto/gravità/criticità***

Rappresenta sia l’importanza per la società dell’area nel cui ambito può essere commesso il reato, sia l’ammontare e il tipo di sanzioni che la commissione del reato comporta sia le conseguenze sull’operatività dell’Azienda.

.

|  |  |
| --- | --- |
| **Per impatto/ gravità:** |  |
| Basso: 1 | costi minimi in caso di accadimento per ripristinare la conformità sanzione ridotta non impattante sulla funzionalità aziendale  |
| Media: 2 | costi elevati che non comportino conseguenze per l’operatività dell’azienda. Sanzioni seppur elevate che non impattano sulla operatività dell’azienda. |
| Alta: 3 | costi in caso di imputazione che comportino gravi conseguenze per l’operatività della società (costi gestione contenzioso richieste danni terzi) - sanzioni in caso di imputazione che comportino gravi conseguenze per l’operatività della società ( interdizione – pubblicazione sentenza)  |

1. **Relazione tra probabilità e impatto/gravità/criticità per definire il livello di rischio**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Probabilità** | **Alta (3)** | 3 | 6 | 9 |
| **Media (2)** | 2 | 4 | 6 |
| **Bassa (1)** | 1 | 2 | 3 |
| **IMPATTO** |  | **Basso (1)** | **Medio (2)** | **Alto (3)** |

**1= Basso –sotto controllo**

**2 = Basso**

**Da 3 a 4 = Medio**

**6 =Alto**

**9= Altissimo**

1. **Possibili soluzioni**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **LIVELLO** | **POSSIBILI SOLUZIONI** |  |  |
| 9 | **Altissimo** | Cessazione o misure straordinarie(Piano specifico) |
| 6 | **Alto** | ProcedureControlloAddestramento e formazioneNecessità di realizzazione nel breve periodo |  |
| 3 -4 | **Medio** | ProcedureControlloAddestramento e formazionePossibilità di realizzazione sul breve/medio periodo |  |
| 2 | **Basso** | ProcedureControlloAddestramento e formazionePossibilità di realizzazione sul lungo periodo  |  |
| 1 | **Basso Sotto controllo**  | Consapevolezza |  |  |